

BILANCIO SOCIALE 2021



BILANCIO SOCIALE 2021

INDICE

Il Bilancio Sociale

Chi siamo

Mission e valori di riferimento

Stakeholders

Organigramma

Funzionigramma

Attività

Risorse impiegate

Strategia e obiettivi

IL BILANCIO SOCIALE

Introduzione e note di metodo

Per l'anno 2021 la Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso ODV presenta il BILANCIO SOCIALE.

Il presente documento mira a evidenziare la coerenza tra ciò che è stato fatto e la "mission" dichiarata, al fine di assicurare la trasparenza e mettere tutti gli interlocutori nella condizione di poter esprimere un giudizio consapevole sull'intera gestione, promuovendo la conoscenza della sua organizzazione e delle sue attività, fornendo una lettura approfondita e sviluppando la parte riguardante le attività, in particolare quella caratteristica: il trasporto sanitario.

Inoltre, il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica, come processo di crescita della capacità dell'Ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Nella rendicontazione si è fatto prevalentemente riferimento a:

- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non-profit (ex Agenzia per le Organizzazioni ONLUS)
- Linee Guida contenute nel "Bilancio Sociale delle Organizzazioni di Volontariato – Guida Pratica"
- Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14, comma 1, D.L. 117/2017

Il bilancio sociale può essere definito come uno "strumento" di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Associazione.



Una costruzione efficace del bilancio sociale implica l'individuazione dei principi e criteri ai quali si forma la costruzione del bilancio medesimo. I principi di fondo ai quali la costruzione del bilancio si è ispirata sono:

UTILITÀ

CHIAREZZA

TRASPARENZA

INTELLIGIBILITÀ

COMPLETEZZA

RESPONSABILITÀ

MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il presente bilancio è fondato sulla base di criteri ed obiettivi stabiliti precedentemente e verificabili oggettivamente. Inoltre si ritiene che il presente bilancio possa costituire un'occasione per trarre suggerimenti e indicazioni per il miglioramento continuo delle scelte di gestione.



CHI SIAMO

IDENTITÀ:

consiste nella definizione dell'Associazione evidenziando la sua storia, la mission, i valori, la struttura organizzativa



La Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso ODV, con sede in Carpaneto Piacentino, via Giacomo Leopardi, 1/A, C.F. 90010510338, è un'Associazione di Volontariato che si occupa prevalentemente di emergenza, trasporti non urgenti in convenzione con la AUSL di Piacenza; trasporti ordinari su prenotazione, assistenza a manifestazioni ed eventi, formazione interna ed esterna.

Per l'anno 2021, persistendo la particolare situazione sanitaria, prosegue il supporto al territorio rispondendo alle richieste del Comune.

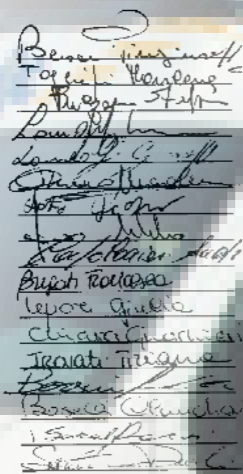
LA NOSTRA STORIA

11 novembre 2002

Fondazione:
con atto privato 17 soci fondatori costituiscono la Pubblica Assistenza Carpaneto Soccorso.

i fondatori si sottoscrivono:

SANI PIERGIUSEPPE
JAFERRI MARILENA
SONI STEFANO
DOLFI VINCENZO
DOLFI GIUSEPPE
ENESI ADRIANO
Y' GIORGIO
INO ALESSANDRO
FALONIERI ANDREA
IATI FRANCESCA
DRI GIULIA
RNIERI CHIARA
VATI TIZIANA
SANI GIANLUCA
ELLI CLAUDIA
ESI SARAH
RENTINO DAVIDE



Maggio 2007

Modifica Statutaria con Atto Pubblico redatto dal Notaio Paola Ugolotti.

27 aprile 2003

Inaugurazione:
l'Associazione inizia la sua attività e conta ?? di Soci Volontari.

Gennaio 2020

Nuova sede per la Carpaneto Soccorso.

Novembre 2003

Viene accettata la richiesta di adesione ad ANPAS Nazionale e Regionale. Da questo momento siamo parte della rete ANPAS.

Luglio 2020

Modifica statutaria con Atto Pubblico redatto dal Notaio Massimo Toscani, come richiesto dalla riforma del Terzo settore D.L. 117/2017.



LA MISSION E I NOSTRI VALORI

La nostra Mission

L'Associazione fonda il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dallo Statuto vigente





*Sempre in
prima linea*

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

In parole povere: cosa facciamo

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge principalmente le seguenti attività:

- Interventi e prestazioni sanitarie quali servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza e servizi di trasporto sanitario non assistito
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea dei Soci ha il potere di approvare il bilancio consuntivo e preventivo; le note e le relazioni al bilancio; determina l'importo annuale delle quote associative; definisce le linee programmatiche dell'Associazione; approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea; nomina e revoca i componenti degli organi sociali; nomina e revoca il Soggetto incaricato alla revisione legale dei conti; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto di sua competenza. Delibera le modifiche dello Statuto Sociale, lo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e delibera altresì sulla devoluzione del patrimonio. L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione. Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti. L'Assemblea è l'organo sovrano.



ORGANO DI CONTROLLO

Con l'istituzione del nuovo Statuto, l'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo in forma monocratica, che resta in carica quattro anni, può essere eletto tra i non Soci ed è rieleggibile.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo stabilisce le modalità del suo funzionamento. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore. L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2020-23



Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

È composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione. Il consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile. Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere. Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione. Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale. Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Il Consiglio direttivo:

- predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che l'Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle e attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione.
- delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- accetta eventuali lasciti, legati e donazioni
- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

IL PRESIDENTE

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive. Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o ad altro componente del Consiglio stesso.

Il Presidente rimane in carica con un limite di due mandati consecutivi.



FUNZIONIGRAMMA



**Consiglio
Direttivo**

Responsabile Accreditamento
Stefano Salamoni

**Responsabili di
settore**

Sede
Tiziana
Trovati

Turni e servizi
Tiziana Trovati

Volontari e dipendenti
Claudia Boselli

**SCU e materiale
sanitario**
Marco Meloni

**Mezzi e sistema
radiocomunicazioni**
Marcello
Bertonazzi

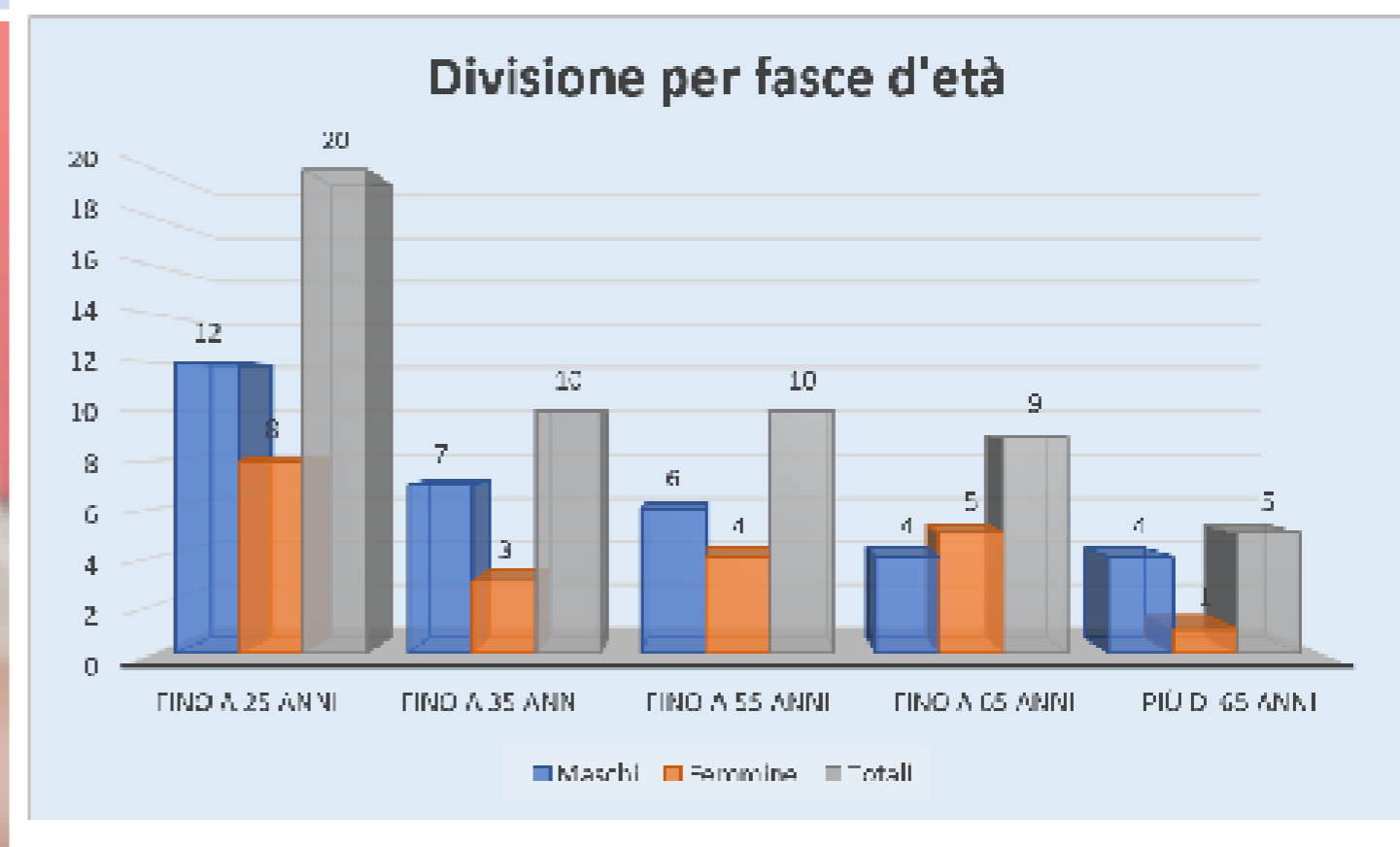
Formazione
Tiziana Trovati

Amministrazione
Claudia Boselli

COMPOSIZIONE SOCIALE

Anno	N° Volontari totale	N° Volontari maschi	N° Volontari femmine
2021	60	40	20

	Maschi	Femmine	Totali	%
Fino a 25 anni	12	8	20	37%
Fino a 35 anni	7	3	10	19%
Fino a 55 anni	6	4	10	19%
Fino a 65 anni	4	5	9	17%
Maggiore di 65	4	1	5	8%
Totali	33	21	54	



DEMOCRATICITÀ

Democraticità s. f. [der. di democratico]. – Rispondenza ai principi della democrazia: d. di un sistema, di un metodo, ecc. Per estens., semplicità, affabilità di modi nei rapporti con persone di grado o di condizione sociale inferiore.

L'assemblea è il fulcro decisionale dell'Associazione.

Il 2020, come ben sappiamo, non ha consentito agli Associati di incontrarsi in presenza nei momenti salienti. Per questo motivo le decisioni più importanti sono state prese attraverso altri strumenti e sono stati ridotti i momenti in presenza allo stretto necessario.

Nel 2021:

2 assemblee

60 partecipanti

**17 riunioni del
consiglio direttivo**



La solidarietà, la gratuità, il dono, il riconoscimento ed il rispetto dell'altro non sono solo sentimenti individuali, ma valori che vengono perseguiti quotidianamente. Il Volontariato deve essere presente positivamente nello svolgimento della propria attività e deve porre il proprio impegno al servizio dei cittadini più bisognosi. Questa non è un'azione di buonismo, ma un'espressione di appartenenza ed un atto di responsabilità. In definitiva, il Volontariato moderno è orientato ad un dono di qualità quando non si pone come fine, ma come strumento e come movimento attivo.

L'esito di questo dono è un cambiamento sociale.



Stakeholders

GLI
STAKEHOLDERS

ESTERNI



Cittadinanza

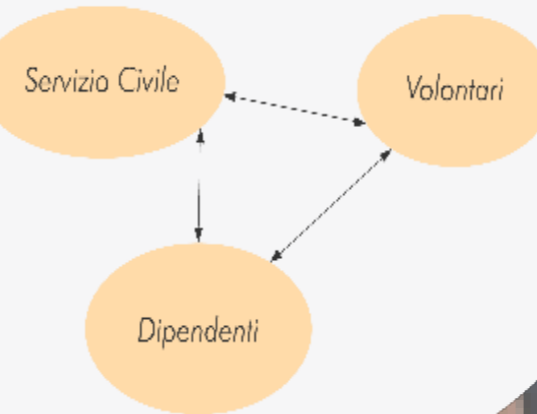


INTERNI

Servizio Civile

Volontari

Dipendenti



INDICATORI DI ATTIVITÀ



2.312 servizi
110.215 chilometri

1.668 turni
21.836 h servizio



	Numero servizi	Ore di servizio	Chilometri percorsi
Emergenza	516	11.680	25.170
Non urgenza	1.302	6.240	73.138
Trasporti ordinari	73	296	8.374
Servizi alla cittadinanza	51	3.314	603
Servizi interni	370	306	2.930

RISORSE IMPIEGATE

60 Volontari

22 Autisti soccorritori
22 Soccorritori
16 Barellieri/Centralinisti



4 Dipendenti

4 Autisti soccorritori

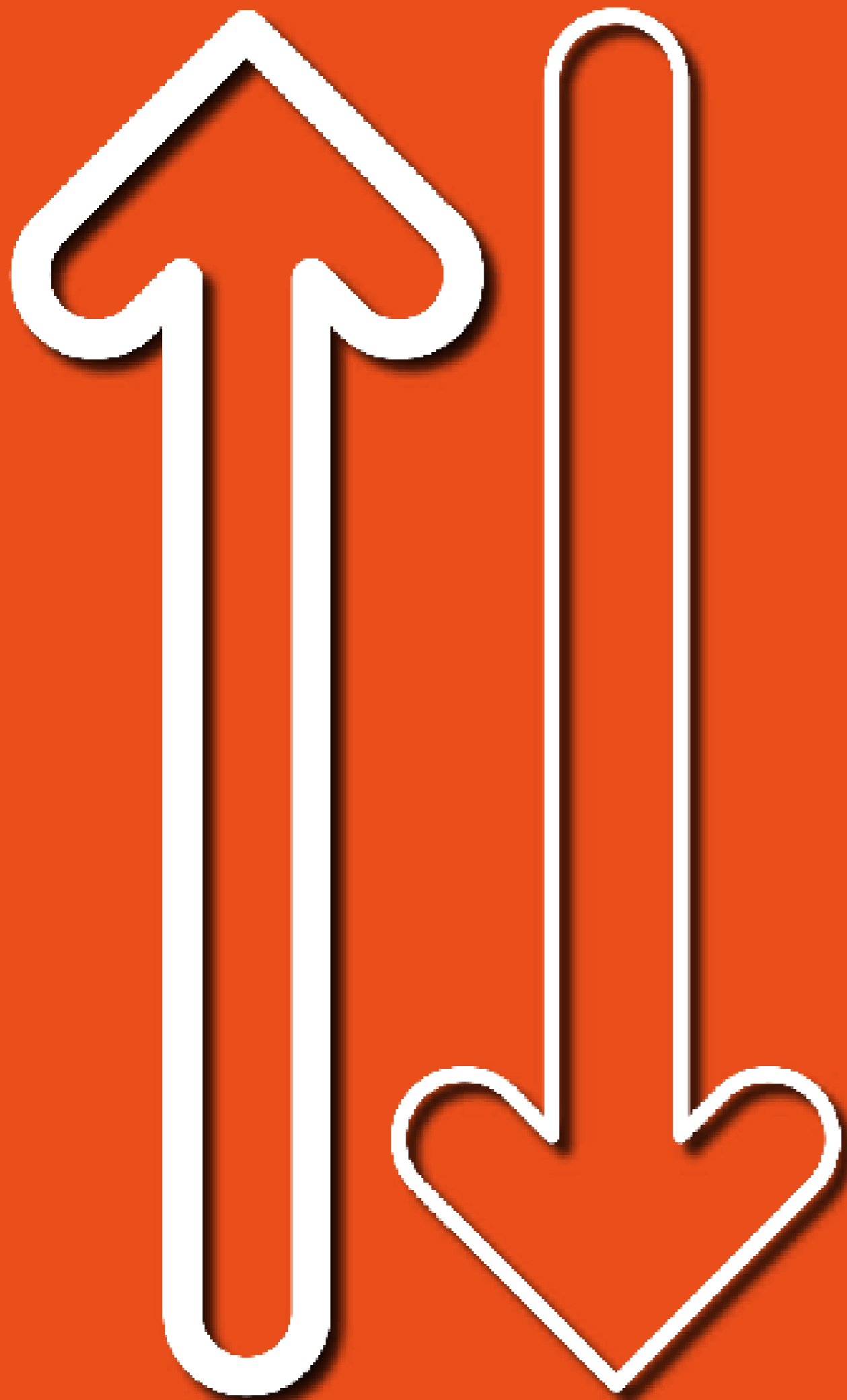


2 Volontari

Servizio Civile Universale

2 Barellieri





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Per iniziare ad introdurre l'argomento "obiettivi" è necessario fare una piccola premessa.

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato sul BUR della Regione stessa, la determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali al nr. 9250 del 04/07/14 Accreditamento di UOM gestite dalla Pubblica Assistenza. Anche per il 2022, gli obiettivi principali saranno:

- Mantenimento dei requisiti di accreditamento
- Turnover dei Volontari
- Aumentare raccolta fondi attraverso il fundraising
- Diffondere la cultura del 5x1000

Di seguito cercheremo di spiegare in modo sintetico in cosa consiste il mantenimento dei requisiti di accreditamento per far meglio comprendere il meccanismo.

Che cosa viene accreditato?

“Viene accreditato il servizio e il trasporto nell’ambito del soccorso in emergenza e trasporto non urgente viene considerato servizio alla persona. Vengono accreditate le strutture, cioè le unità operative mobili UOM.”

Che requisiti devono avere i mezzi?

- Devono possedere l'autorizzazione sanitaria
- Devono effettuare collaudi/revisioni e manutenzione ordinaria e straordinaria
- E' da compilarsi un'apposita scheda tecnica per ogni mezzo
- Immatricolazione tipo A, A1
- Limiti di impiego definiti in 7 anni o 300.000 km
- Sistema di comunicazione
- Attrezzature sanitarie, elettromedicale

E per quanto riguarda la sede?

La sede deve avere:

- Requisiti strutturali e tecnologici
- Spazi adeguati sosta personale
- Locale biancheria pulita, sporca
- Spazio magazzino/farmacia
- Lavaggio esterno e sanificazione interna
- Sosta dei mezzi collegati viabilità (note per le postazioni di montagna)
- Sistema telefonico collegato con centrale 118
- Sistema radio fissa canalizzata e collegata al 118, radio portatile, cellulare e telefono fisso

La formazione: un percorso importante.

Il Soccorritore volontario ha un percorso di addestramento di non meno di 100 ore comprensive di attività teorica e pratica con un affiancamento di almeno 24 h su mezzi di tipo A o A1; per il mantenimento delle competenze devono essere effettuate almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 24h nelle UOM addette al soccorso.

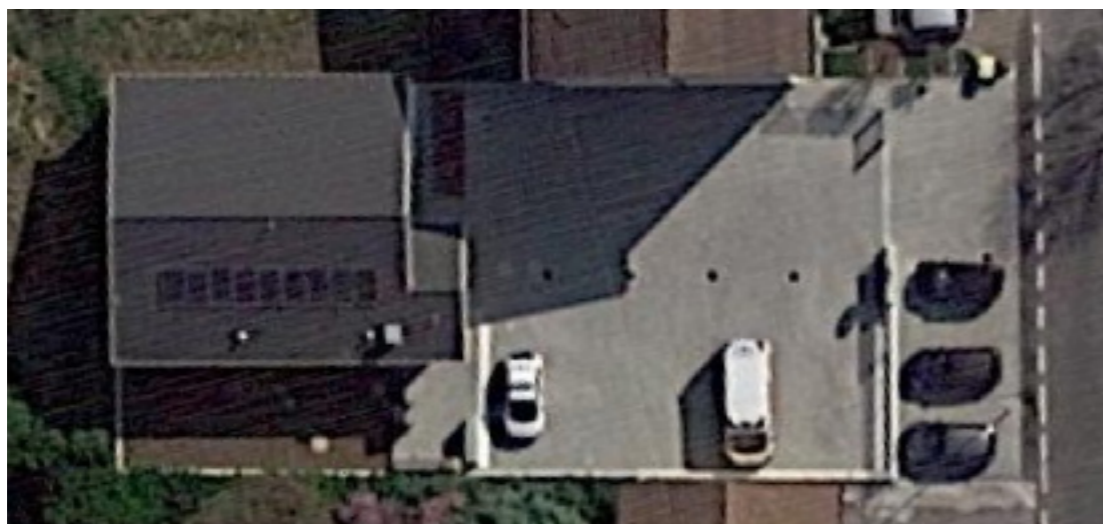
L'Autista soccorritore deve fare la formazione prevista per il soccorritore volontario; inoltre deve fare formazione di guida sicura per un totale non inferiore a 10 ore teorico/pratico; affiancamento presso UOM di almeno 12 ore e per il mantenimento delle competenze devono essere effettuate almeno 10 ore annue di aggiornamento teorico/pratico;

Il Soccorritore volontario ambulanza trasporto svolge un percorso di addestramento di non meno di 40 ore comprensive di attività teorica e pratica con affiancamento di almeno 12 h su mezzi addetti al soccorso; per il mantenimento delle competenze devono essere effettuate almeno 10 ore teorico/pratiche annue e turni di affiancamento per almeno 12 h annue sulle UOM addette al soccorso.



IMPATTO AMBIENTALE

Già dal progetto preliminare inviatoci dal Comune di Carpaneto si era ottemperato alla normativa 2018/844/UE che prevede di costruire i nuovi edifici pensando all'efficiamento energetico: per questo sono stati installati dei pannelli fotovoltaici. Nel processo di scelta delle finiture è stato scelto di installare una pompa di calore per generare acqua calda sanitaria e non sanitaria; è stato inoltre installato un sistema di riscaldamento a pavimento, che è il quello che permette di avere la maggiore efficienza energetica. Da anni poniamo una particolare attenzione alla gestione dei rifiuti sensibilizzando tutti gli operatori alla raccolta differenziata. Nel 2021 abbiamo cambiato fornitore di energia elettrica e gas, sostituendolo con uno che compensa le emissioni di CO2.



VERIFICA E MIGLIORAMENTO

In questo capitolo andremo a valutare quali obiettivi - che ci eravamo posti nel 2020 - sono stati raggiunti e quali sono state le criticità riscontrate durante la loro realizzazione.

Mantenimento requisiti accreditamento: obiettivo raggiunto!

I requisiti di accreditamento sono stati rispettati in tutti i loro punti. Anche quest'anno abbiamo avuto qualche criticità sulla formazione di nuovi Volontari derivata dalla particolare situazione sanitaria; essendo ancora ridotti i corsi in presenza e gli affiancamenti sui mezzi, le tempistiche apprendimento si sono dilatate.

Per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di formazione per i Volontari esperti, la difficoltà è stata, per alcuni, la partecipazione ai corsi online; tuttavia, la maggior parte dei Volontari ha mantenuto i requisiti richiesti.

Turnover dei Volontari

Il turnover dei volontari rappresenta uno degli aspetti più delicati per la gestione di un'associazione di volontariato. Ogni anno un numero, definibile solo in modo empirico, di Volontari interrompe la propria attività per motivi personali, lavorativi, familiari o di salute. In un periodo storico come questo, dove i servizi sono in aumento, è fondamentale che nuovi Volontari sostituiscano le uscite.

Nel 2021, come è evidente dai dati sulla compagine sociale, per la prima volta dopo tre anni c'è stata un'inversione di tendenza: gli ingressi hanno superato le uscite, portando il numero totale di Volontari a 60.

Diffusione del 5x1000

Grazie a un progetto di sensibilizzazione dei cittadini nato qualche anno fa, che prevede diverse campagne social nell'arco dell'anno nelle quali spieghiamo cosa è il 5x1000 e a cosa serve, siamo riusciti a mantenere gli introiti da 5x1000 stabili anche nel 2021.

Formazione in rete con P.A. Val d'Arda

Prosegue come è ormai tradizione la formazione in rete con la consorella P.A. Val d'Arda; per l'anno 2021 si è ripreso a calendarizzare insieme le attività, come ad esempio il corso di disostruzione pediatrica nel bambino e nel lattante tenuto alla popolazione.



